CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0300D	Codice Settore	A0304B
Classificazione	3.12	Classificazione per materia	06.06.02/2021/19

OGGETTO

Servizio di raccolta e smaltimento apparecchiature informatiche obsolete e relativa dichiarazione di messa fuori uso. Det. A0303B/82/2021 del 8.07.2021 dichiarazione di messa fuori uso del materiale informatico dismesso. Impegno di spesa di € 990,64 o.f.c. sul cap. 22033 art. 1 es. Finanz. 2021.

PREMESSA

Visti il Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008, il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il Decreto legislativo n. 49 del 14 marzo 2014 (che disciplina lo smaltimento ed il riciclaggio dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE), nonché la restante normativa attualmente vigente in materia;

Visto che, a seguito di opportuna verifica tecnica e registrazione dei dati identificativi delle apparecchiature (numero d'inventario o numero seriale) che hanno ampiamente completato il ciclo di ammortamento, è stato rilevato materiale informatico obsoleto n. 199 Pc desktop, n. 31 Pc portatili, n. 100 stampanti, n. 81 monitor e n. 24 scanner come riportato nell'allegato elenco;

Ravvisata la necessità di procedere allo smaltimento dei suddetti materiali obsoleti, oltrechè l'esigenza di liberare i magazzini attualmente occupati da detto materiale, avvalendosi di un'azienda opportunamente autorizzata e certificata alla raccolta e allo smaltimento di rifiuti RAEE;

considerato che IREN AMBIENTE S.p.A. è la società del Gruppo IREN che, sul territorio piemontese ed emiliano, svolge il coordinamento e la gestione dell'igiene urbana, del ciclo integrato dei rifiuti e del settore delle energie rinnovabili, e che grazie alla propria dotazione impiantistica e alle forti sinergie con impianti terzi, Iren Ambiente è in grado di gestire rifiuti su tutto il territorio servito e di offrire, quindi, una vasta gamma di servizi di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti prodotti da attività industriali, artigianali, sanitarie, agronomiche e commerciali, evitando ulteriori passaggi con altre Ditte;

atteso che tutte le attività di trattamento sono finalizzate al recupero di materia e alla salvaguardia ambientale: i rifiuti differenziati vengono inviati alle piattaforme autorizzate nella ricerca della migliore valorizzazione della risorsa rifiuto e per rientrare nel processo produttivo, i rifiuti urbani non recuperabili vengono inviati ai termovalorizzatori per il recupero di energia, mentre i rifiuti speciali sono smaltiti nel pieno rispetto della normativa vigente. Ogni fase del servizio viene monitorata, al fine di garantire la piena tracciabilità e verificabilità del rifiuto; a garanzia del cliente, dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori, infine, Iren Ambiente ha implementato, mantiene attivo e sviluppa un sistema di gestione conforme a ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001;

dato atto che le principali attività svolte da Iren Ambiente in questo ambito riguardano:
• la raccolta, selezione e raggruppamento preliminare dei rifiuti speciali assimilabili (quali im-ballaggi in carta, plastica, legno, metallo...) e avvio alle specifiche filiere di recupero mono-materiale;
• il trasporto di rifiuti speciali e fornitura di idonee attrezzature per il contenimento e la ridu-zione volumetrica (compattatori, cassoni, benne, presse...);
• la raccolta e lo stoccaggio e il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non, sia liquidi che so-lidi, e la fornitura di attrezzatura omologata per il contenimento (fusti, big-bag, taniche...);
Tra i servizi offerti ci sono anche:
• attività di messa in sicurezza e rimozione di materiali contenenti amianto, nel pieno rispetto delle più severe normative ambientali;
• smaltimento cartucce vuote a getto d'inchiostro e toner laser delle utenze pubbliche e private della città di Torino, che utilizzano i sistemi di stampa come attività di servizio della propria professione (es. scuole e uffici);

Visto l'art. n. 36 c. 1, 2 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Visto l'art. 26, commi 3 e 3 bis della L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2000" e s. m.i

Visto l'articolo 1 commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria 2007" e s.m.i

Vista la disposizione di cui all'articolo 1, comma l del D. L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i.;

Visto, altresì, il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (e delle buone pratiche) e programma per la trasparenza e l'integrità delle Strutture del Consiglio regionale del Piemonte" – Aggiornamento anni 2020-2022, approvato con D.U.P. n. 99 del giorno 8 luglio 2020;

Vista la L. 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

preso atto che ad oggi non sono attive Convenzioni relative all'appalto in questione;

tento conto dell'affidabilità e serietà della Ditta Iren Ambiente, nonché del fatto che, facendo parte del Gruppo Iren, dispone di un'organizzazione e capillarità, che offre garanzia di corretta esecuzione e smaltimento, sopra i livelli medi;

dato atto, quindi, che si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento diretto nei confronti della suddetta Ditta Iren Ambiente S.p.A., ai sensi dall'art. 36 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i,

Vista l'offerta Iren Ambiente n. 310000420 pervenuta tramite Pec, prot. n. 00015391 del 17 settembre 2019 che propone il servizio di smaltimento richiesto per la cifra di € 915,00 o.f.c.;

Preso atto che gli importi indicati sono stimati e suscettibili di possibili variazioni in funzione del servizio effettivamente svolto, come indicato nel preventivo, e che le eventuali variazioni sul costo saranno oggetto di un successivo provvedimento;

Ritenuto, quindi, di procedere con l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento apparecchiature informatiche obsolete all'Iren Ambiente s.p.a., la quale dovrà provvedere alla fornitura di adeguata documentazione, a norma di legge, attestante il ritiro e lo smaltimento;

Considerato che, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, i fornitori sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;

preso atto che l'Iren Ambiente S.p.A., con l'affidamento del servizio, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, e di quanto prescritto all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché alla firma del Duvri redatto in riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. n. 81 del 30 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dell'affidamento;

Preso atto che nella redazione del Duvri la somma destinata ad oneri relativi alla sicurezza è stata stimata in € 75,64 o.f.c.;

Visti, ai sensi dell'art. 3 c. 5 della L. 136/2010 e s.m.i., il Codice Identificativo Gara (CIG) Z1B3389E33 attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

Ritenuto pertanto di impegnare la spesa totale, comprensiva degli oneri per la sicurezza, di € 990,64 o.f.c. sul cap. 22033 art. 1 es. Finanz. 2021;

Preso atto che i beni oggetto del suddetto smaltimento, di quello relativo alla Determina Dirigenziale n. A0303B/82/2021 del 8.07.2021 e delle stampanti cedute gratuitamente a seguito di richieste sono stati completamente ammortizzati o comunque con malfunzionamenti non più riparabili;

Dato atto, che per i due portatili che sono stati rubati nel mese di aprile (denunce del 20 e del 26 aprile 2021, agli atti della direzione) l'ammortamento sarà effettuato nel corso del 2021;

Ritenuto quindi di procedere alla dichiarazione di messa fuori uso del materiale informatico, dismesso come riportato nell'allegato elenco, con l'onere di disporre i conseguenti adempimenti relativi alla cancellazione dei beni dai registri inventariali del Consiglio Regionale;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la D.C.R 118-20305 del 29.12.2020;

Nell'ambito delle risorse assegnate con DUP n.ro 1 del 08.01.2021

D E T E R M I N A

1.	di procedere, per le motivazioni e secondo quanto specificato in premessa, all'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento apparecchiature informatiche obsolete al prezzo di € 715,00 o.f.e. a favore dell'Iren Ambiente s.p.a. con sede in sede legale in Strada Borgoforte 22 – 29122 PIACENZA (PC) – P.IVA: 02863660359;
2.	di prendere atto che l'obbligazione nascente dal presente provvedimento a carico dell'ente, il cui periodo di svolgimento è previsto nel corso dell'anno 2021, verrà a scadenza e diverrà esigibile da parte del beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
3.	di prendere atto che i fornitori, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;
4.	di impegnare la spesa totale, comprensiva degli oneri per la sicurezza, di € 990.64 o.f.c . sul cap. 22033 art. 1 es. Finanz. 2021 e di liquidare la spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
5.	Di prendere atto che l'Iren Ambiente S.p.A., con l'affidamento del servizio, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, e di quanto prescritto all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché alla firma del Duvri redatto in riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. n. 81 del 30 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - e la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dell'affidamento;
6.	Di dichiarare fuori uso il materiale informatico indicato in premessa (come riportato nell'allegato elenco) con l'onere di disporre i conseguenti adempimenti relativi alla cancellazione dei beni dai registri inventariali del Consiglio Regionale;

Elenco allegati:

oggetto	impronta
Materia informatico obsoleto da dichiarare fuori uso	*8a8234b63be225c88bd5381b7d3556d7aa076e31190aff4835742cb914cd745b*

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

GHIAZZA CINZIA ; VOLANTE CLAUDIO

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.